

# abba'

A n n o 2 2  
N u m e r o 4 2  
D I C E M B R E  
2 0 1 5

## LA FORZA DELLE STORIE

In questo numero abbiamo deciso di raccontarvi alcune storie, alcune vite che sentiamo "nostre", perché sono quelle di ragazze, che abbiamo accompagnato in questi anni. Storie di bambine che sono diventate donne, giovani donne che "ce l'hanno fatta", nonostante le difficoltà e le difficili situazioni di partenza.

Non tutti nel mondo hanno la fortuna di nascere in famiglie fortunate, vivere un'infanzia serena e senza preoccupazioni, avere tutto quanto hanno bisogno per mangiare, crescere, studiare, vivere. Questa è la situazione in cui dovrebbe crescere ogni bambino nel mondo, ma, le bambine di cui vi raccontiamo in questo numero, così come tutti i bambini che aiutiamo in Italia e nel mondo, sono nate in famiglie povere, magari segnate dalla malattia, da situazione difficili, di dolore e difficoltà.

Nonostante queste difficili situazioni di partenza, queste bambine hanno avuto un'opportunità da Abbà, da voi, e si sono impegnate per migliorare la loro situazione, per uscire dalla miseria e per aiutare stesse e le proprie famiglie ad avere un futuro diverso.

**Hanno studiato, lottato, creduto in se stesse nonostante le difficoltà e sono oggi arrivate a traguardi importanti: diplomate, laureate, con un lavoro e una serenità nuova.**

**Questo è stato possibile grazie a voi, all'aiuto che ci avete dato negli anni e che ci ha permesso di fare questo, di aiutare queste bambine a diventare quello che sono.**

Abbiamo deciso di raccontarvi le loro storie, perché sono testimonianze di vita importanti, perché i loro traguardi sono i nostri e vostri traguardi. Queste storie dimostrano quanto valga, secondo noi, quello che facciamo, con fatica e sacrifici: cercare di aiutare sempre più bambini, in maniera sempre più efficace ma con fondi sempre più insufficienti.

Vi chiedo quindi di non dimenticare, in questo momento internazionale difficile, il nostro lavoro e i nostri bambini: pensiamo che la risposta migliore alla paura, al dolore, la risposta migliore contro l'odio e l'intolleranza è continuare a fare quello in cui crediamo, continuare a fare gesti di amore per l'altro, mantere aperti il cuore e la mente e combattere, sempre, senza sosta, l'ignoranza.

**Secondo noi l'unico modo per combattere la violenza è combattere l'ignoranza:** questo è quello in cui crediamo e per questo vogliamo continuare a lavorare.

Vogliamo permettere ai nostri bambini in Italia e nel mondo di avere la possibilità di studiare, imparare, insegnare loro l'amore, la tolleranza, la solidarietà, aiutarli a far crescere le loro menti e loro cuori.

**Aiutateci a farlo!**

Stefania Bianchi  
Presidente



# LE NOSTRE GI



2

## BLANCHE (Camerun)

Blanche è nata nel 1995 a Yaoundè, in Camerun, in una bella famiglia con tre fratelli più grandi. Purtroppo però, dopo la morte improvvisa del marito, la madre di Blanche è stata cacciata di casa dal cognato, insieme ai bambini. Non avendo né una casa, né un lavoro si è presentata alla missione delle suore domenicane di Yaoundè con la bambina più piccola, Blanche, per avere un aiuto per poterla mandare a scuola. **Blanche è quindi entrata nel nostro progetto di adozioni a distanza ed è stata sostenuta da un generoso donatore per tutta la durata della scuole:** ha frequentato la scuola bilingue nella sezione anglofona, ottenendo sempre buoni voti. Negli anni le suore della missione di Yaoundè hanno anche aiutato la mamma ad avviare un piccolo commercio di arachidi sulla strada e da quel momento la donna è riuscita ad aiutare i figli e a migliorare le loro condizioni di vita. Blanche ha sempre amato la scuola, socievole, amichevole con i compagni e molto sensibile, Blanche è sempre stata molto dolce, soprattutto in famiglia. I buoni risultati a scuola sono ancor più apprez-

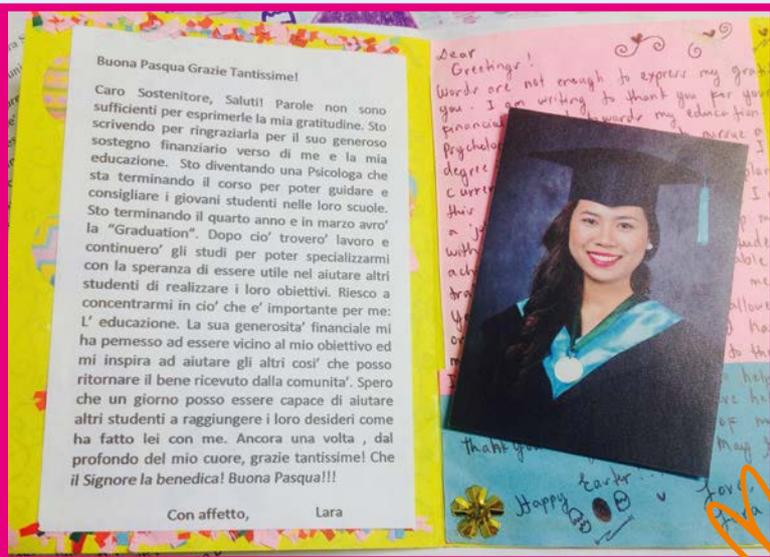
zabili viste le condizioni in cui è sempre stata costretta a studiare: insieme ai suoi compagni di classe frequentava in un'aula angusta, calda e soffocante, completamente priva di finestre, come la maggior parte delle scuole in Camerun. **Blanche lo scorso anno ha passato il Bac (l'esame di stato al termine delle scuole superiori per l'ottenimento del diploma) con ottimi risultati: è stata tra i primi 7 all'esame** (è apparsa anche in un servizio in una televisione locale). La sorella maggiore di Blanche è dottoressa e anche Blanche ha deciso di provare a iscriversi a medicina e seguire le sue orme, vista anche la sua sensibilità e la sua voglia di aiutare gli altri: nel 2014 ha provato quindi il concorso per entrare alla facoltà di Medicina ma purtroppo non è riuscita ad ottenere una votazione sufficiente e ha quindi deciso di iscriversi al corso di Biochimica per non perdere l'anno. Dopo un anno di studi ha riprovato a superare il concorso per l'ingresso alla facoltà di medicina presso l'Università statale di Yaoundè e il 17 ottobre ci ha scritto, piena di gioia, di avere avuto i risultati del concorso e di aver superato l'esame: ha iniziato i suoi corsi il 19 novembre. Ecco quello che ci ha scritto: *“Sono molto felice di questo successo, che devo a voi che mi avete supportata per tutti questi anni fino a questo punto. Grazie per tutto quello che avete fatto per me, cercherò di fare il mio meglio per mettere a frutto questa opportunità e rendervi sempre orgogliosi di me.”*



## KRISTINE LARA (Filippine)

**Kristine Lara nasce in una famiglia molto povera a San Rosario La Union (nelle Filippine):** il padre, elettricista, rappresenta l'unica fonte di reddito per la famiglia. I tre figli, tutti in età scolare, fanno del loro meglio per ottenere buoni risultati a scuola e rendere i genitori orgogliosi. Kristine Lara, dopo le scuole medie inferiori, decide di iscriversi alla scuola superiore con la specializzazione in Psi-

# OVANI DONNE



cologia (nelle Filippine le scuole superiori prevedono un indirizzo specialistico di tipo universitario). Purtroppo nel 2005 la famiglia scopre che il padre ha dei gravi problemi di pressione e le preoccupazioni, anche economiche, aumentano, ma la famiglia riesce a rimanere unita e a superare le difficoltà giorno per giorno. Oggi Kristine Lara ha terminato i suoi studi, ha fatto pratica in una scuola pubblica, ha seguito seminari di approfondimento e ci ha mandato una bella foto e una lettera per ringraziare noi e voi di quanto fatto per lei in questi anni...



## FERNANDA (Brasile)

"Faccio parte del Progetto Abbà da quando avevo 9 anni e il progetto mi ha aiutato molto e nonostante fossi ancora una bambina: è stato fondamentale sapere che alcune persone credevano in me ed anche senza conoscermi personalmente mi volevano aiutare. Non mi riferisco soltanto all'aspetto economico, ma principalmente alla loro fiducia ed al loro aiuto "morale". Quando ho terminato la scuola superiore volevo frequentare un corso universitario di Infermeria. Purtroppo le difficili condizioni economiche della mia famiglia dovute anche ai gravi problemi di salute di mia sorella (ha gravi problemi psicologici di disturbo della personalità n.d.r.) non mi avrebbero mai permesso di proseguire gli studi. Ma, grazie a voi e al vostro aiuto, ho potuto coronare il mio sogno: l'università è stata anche un rifugio dai miei problemi familiari e mi ha permesso di superare il dolore per il problemi di mia sorella studiando e occupandomi degli altri. Quando mi sono laureata è stata la mia maggior conquista e il più grande orgoglio per tutta la mia famiglia e soprattutto per mia madre. Attualmente sono molto felice perchè sono infermiera nell'Ospedale Albert Einstein di Alphaville e mi occupo del trasporto aeromedico dei pazienti. Lavoro inoltre in un altro ospedale come assistente nel reparto di pronto soccorso. Per completare i miei studi sto frequentando la specializzazione in Tecniche di assistenza di emergenza nel Centro Ospedaliero Universitario São Camilo. Vi ringrazio non solo per il vostro aiuto economico ma anche per avermi aiutato in questi 12 anni a non nei momenti più difficili in cui mia famiglia erano davvero grandi. Mi me e ora grazie a voi sono una in grado di aiutare anche io gli a ripagare tutti coloro che mi vado a dormire ringrazio voi raggiungere questo sogno e



desistere e a non smettere di studiare anche sorella era molto malata e i problemi in avete dato molta forza e fiducia in persona più serena, più sicura ed altri. Non so se un giorno riuscirò hanno aiutato, ma la sera quando per avermi dato la possibilità di spero che in tanti possano farlo."

Durante questo anno Elettra, una studentessa dell'Università Bocconi, ci ha contattato desiderosa di effettuare un'attività di volontariato con i bambini senza famiglia che aiutiamo a Cesano Boscone: l'abbiamo quindi messa in contatto con Fata, nostro partner nel progetto, ed Elettra ha potuto conoscere i ragazzi accolti e aiutarli con ripetizioni e aiuto nei compiti scolastici.

Questo è quello che ci ha scritto a conclusione della sua esperienza (per il trasferimento all'estero per un periodo di studio):

*“Sono una studentessa universitaria di marketing e quindi il mondo del volontariato con i bambini era molto lontano dalla mia vita quotidiana, ma fortunatamente quest'estate ho conosciuto i bambini e ragazzi di Fata che mi hanno fatto conoscere questa realtà davvero ammirevole. Ho iniziato priva di aspettative, consapevole che sarebbe potuto essere difficile, ma devo dire che i bambini mi hanno stupito in modo fantastico. Già dal primo giorno in cui li ho conosciuti si sono dimostrati tutti estremamente aperti e desiderosi di trascorrere un po' di tempo insieme, anche se ancora non mi conoscevano. I pomeriggi con loro passavano ricchi e veloci, e per me, che ho avuto la fortuna di avere un'infanzia decisamente più facile della loro, è stato molto istruttivo vedere come i bambini, anche in situazioni così difficili, non cerchino altro che momenti di gioco e condivisione in cui essere spensierati. L'ambiente di Fata è sereno nonostante le difficoltà e spero in futuro, quando tornerò in Italia, di avere la possibilità di dedicare ancora a loro un po' di tempo come volontaria.”*



**A CONCLUSIONE DI QUESTO NUMERO VOGLIAMO RINGRAZIARE TUTTI LE VOLONTARIE E TUTTE LE PERSONE GENEROSE CHE ANCHE QUEST'ANNO CI HANNO AIUTATO AD ALLESTIRE IL NOSTRO MERCATINO DI NATALE, CHE, ANCORA UNA VOLTA È STATO UN SUCCESSO.**

**Grazie a chi ha donato materiale da esporre in vendita, a chi ha cucinato senza sosta per il reparto gastronomico, a chi ha impacchettato, servito e offerto il proprio tempo, le proprie energie e i propri talenti per aiutarci in questo momento di raccolta fondi tanto importante per i nostri bambini, soprattutto per quelli che non hanno la fortuna di avere un “papà” che lo sostiene a distanza!**



**Aiutaci a togliere i bambini dalla strada e a mandarli a scuola.**  
Perché la scuola salva la vita.  
**DEVOMI IL TUO 5x1000 AD ABBA!**  
**Codice fiscale 97131900157**

ASSOCIAZIONE PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ - ONLUS

**Questo giornalino viene realizzato e stampato gratuitamente grazie alla collaborazione di Graphicamente Srl e Biechi Srl.**



ASSOCIAZIONE PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ - ONLUS

Sede e Redazione: Via M. A. Bragadino, 2 - 20144 Milano  
Tel. 02/48100073 - Fax 02/43512014  
E-mail: segreteria@abba.org  
Site: www.abba.org  
Conto corrente postale n. 27382209, intestato ad Abba'

Direttore Responsabile: Orsola Matriciano  
Progetto grafico: Graphicamente srl  
Stampa: Buzzetti e Naccari  
Via Montecuccoli, 14 - 20147 Milano

Registrazione del Tribunale di Milano n. 893 del 28/12/2004